

ASSOCIAZIONE VOLONTARI ITALIANI SANGUE



Provinciale
Perugia



VADEMECUM DEL DONATORE

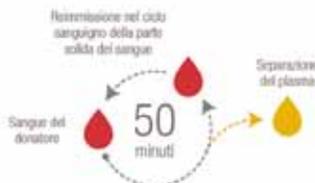


È possibile donare **sangue** oppure **singoli emocomponenti**: globuli rossi, piastrine e **plasma**

Il sangue è composto da una parte fluida, detta **plasma**, e una parte corpuscolata che comprende numerosi tipi di cellule e frammenti cellulari.

La percentuale in volume di plasma si aggira in media intorno al 54-58% del sangue totale. Il restante 42-46%, che si chiama "**ematocrito**" è costituito dagli elementi cellulari.

Il plasma si può ottenere sia tramite separazione del sangue sia tramite una procedura di donazione chiamata "**plasmaferesi**" produttiva.



Donare sangue

Una donazione dura in media 10 minuti e prevede il prelievo di una sacca (o unità) di 450 ml c.ca. di sangue che successivamente viene centrifugata.

Attraverso la forza centrifuga, la frazione corpuscolata viene separata da quella liquida al fine di ottenere gli emocomponenti per la trasfusione (globuli rossi, piastrine e plasma).

Donare plasma

E' un prelievo effettuato tramite un'apparecchiatura (separatore cellulare) che immediatamente separa la parte corpuscolata dalla componente liquida che viene raccolta in una sacca di circa 600-700 ml.

La parte corpuscolata viene reinfusa nel donatore. Il volume di liquido che si perde con la donazione viene ricostituito grazie a meccanismi naturali di recupero, l'infusione di soluzione fisiologica e l'assunzione di liquidi.

Donare plasma è importante!

Non ci sono donazioni di serie A e donazioni di serie B.

Terapie trasfusionali

In Italia, le donazioni volontarie di sangue e di plasma di circa **1.700.000 persone** consentono le terapie trasfusionali che ogni giorno vengono somministrate su tutto il territorio nazionale.



COME SI DIVENTA DONATORI DI SANGUE?

Per diventare donatore di sangue basta avere un'età compresa fra i 18 e i 65 anni; essere in buona salute; pesare più di 50 kg ed avere la pressione arteriosa nei seguenti parametri: PA massima inferiore o uguale a 180 mm di mercurio; PA minima inferiore o uguale a 100 mm di mercurio.

La donazione di sangue intero da parte di donatori **periodici** di età superiore ai 65 anni fino a 70, può essere consentita **previa valutazione clinica dei principali fattori di rischio età-correlati**. L'idoneità alla donazione viene accertata dal personale medico dell' Unità di Raccolta attraverso una accurata selezione che comprende:

- Compilazione di un questionario conoscitivo dello stato di salute del donatore;
- Visita medica; (è necessario informare il medico di eventuali problemi di salute e/o terapie farmacologiche in corso)
- Analisi del sangue e determinazione del gruppo sanguigno;

In concomitanza con la donazione e/o le visite per l'idoneità alla donazione è possibile compilare anche il **modulo di iscrizione** alla **tua AVIS comunale** che ti verrà fornito dal personale volontario Avis addetto all'accoglienza.

COSA OCCORRE PORTARE PRESENTANDOSI ALL'UNITÀ DI RACCOLTA PER EFFETTUARE LE VISITE:

- **Tessera sanitaria;**
- **Documento di riconoscimento in corso di validità.**

CHE DURATA HA L'IDONEITÀ ALLA DONAZIONE?

L'idoneità alla donazione di sangue ha validità fino alla successiva chiamata alla donazione; si resterà associati avisini, quindi qualificati come donatori effettivi, sino a due anni dall'ultima donazione effettuata.

Le AVIS comunali hanno l'obbligo statutario di cancellare i donatori che non donano da almeno due anni, qualora una volta contattati questi esprimano la volontà di non effettuare più donazioni o non siano più in grado per motivi di salute o altro di donare sangue.

In ogni caso si può sempre collaborare con il Consiglio Direttivo Associativo sia nella programmazione che nella messa in atto delle attività promozionali e gestionali avisine.

COMPORAMENTI DA TENERE PRIMA E DOPO LA DONAZIONE DI SANGUE

Si consiglia di bere molti liquidi già dal giorno prima della donazione (acqua, succhi di frutta, bibite gasate in misura limitata), di fare una cena non abbondante e riposare almeno 8 ore continuative.

Al mattino è consentita una leggera colazione che escluda : latte, latticini e derivati e che includa: the, caffè, acqua, succhi di frutta, fette biscottate, biscotti secchi.

Le donne che hanno in corso la **terapia anticoncezionale non devono** sospendere l'assunzione quotidiana.

Dopo la donazione è bene non privarsi di liquidi (acqua, the, bibite) evitando gli alcolici, questo consentirà all'organismo un più rapido ed efficace reintegro.

L'alimentazione della giornata sarà quella di sempre ponendo attenzione alla quantità che deve essere limitata per non sottoporre l'apparato digerente ad un sovraccarico di lavoro che richiederebbe una quantità eccessiva di sangue, non ancora del tutto reintegrato.

Si sconsiglia di praticare sforzi fisici (palestra, footing, immersioni, lavori manuali pesanti o pericolosi, viaggi aerei) nella giornata della donazione. Si consiglia inoltre di non fumare prima e dopo la donazione.

ESAMI OBBLIGATORI AD OGNI DONAZIONE, CONTROLLI PERIODICI E TEMPORANEA NON IDONEITÀ

Ad ogni donazione vengono effettuati i seguenti esami:

(aggiornamento dicembre 2015)

- esame emocromocitometrico completo
- sierodiagnosi per la Lue
- HIVAb 1-2 (per l'AIDS)
- HBsAg (per l'epatite B)
- HCVAb (per l'epatite C)
- HCV NAT

- HBV NAT
- HIV1 NAT

Conferma del gruppo sanguigno (AB0) e del fattore Rh

Annualmente vengono effettuati i seguenti esami:

- ferritina;
- proteine totali;
- creatinina;
- glicemia;
- trigliceridi ;
- colesterolo Totale ed HDL
- ALT

Alla prima donazione o per chi non dona da due anni vengono inoltre determinati:

- ABO;
- Fenotipo RH completo, Kell
- Ricerca anticorpi irregolari Anti-eritrociti

L'INTERVALLO DI TEMPO TRA UNA DONAZIONE E L'ALTRA

L'intervallo tra una donazione di sangue intero e l'altra è di 90 giorni per gli uomini e 180 giorni per le donne in età fertile.

La frequenza annua delle donazioni di sangue intero non deve essere superiore a 4 volte l'anno per gli uomini e le donne in età non fertile, 2 volte l'anno per le donne in età fertile.

Per le donazioni in aferesi gli intervalli variano a seconda del tipo (plasmaferesi, piastrinoferesi, multicomponente, etc.).

E' sconsigliata la donazione alle donne durante il ciclo mestruale. Le donne inoltre sono sospese dalla donazione du-

rante la gravidanza e 6 mesi dopo parto o interruzione di gravidanza.

PERMESSO PER ASSENTARSI DAL LAVORO

I lavoratori dipendenti che cedono gratuitamente il loro sangue hanno diritto ad astenersi dal lavoro per l'intera giornata in cui effettuano la donazione, conservando la normale retribuzione per l'intera giornata lavorativa. Per usufruire di questo diritto va raggiunto il quantitativo minimo della donazione.

Il lavoratore ha l'obbligo di dare preavviso al datore di lavoro con le modalità eventualmente previste dai singoli CCNL.

Il prelievo deve essere effettuato presso un centro di raccolta fisso regolarmente autorizzato dal Ministero della salute.

Per ottenere il permesso il lavoratore è tenuto a presentare al datore di lavoro il certificato rilasciato dal medico che ha effettuato il prelievo del sangue, indicante: i dati anagrafici del donatore e il relativo documento di identificazione, quantità del prelievo, giorno e ora del prelievo e il centro che l'ha effettuato.

In caso di impossibilità ad effettuare la donazione di sangue (temporanea inidoneità riscontrata prima di effettuare la donazione), il donatore ha diritto ad un certificato che **autorizza l'assenza dal lavoro solo per le ore in cui il donatore si è assentato** (ad esempio certificato valido fino alle h 11:00 del giorno stesso).

I lavoratori dipendenti interessati dalle tipologie contrattuali riferite al **D.L. 10 settembre 2003 n° 276**, hanno diritto ad astenersi per l'intera giornata lavorativa anche se ritenuti non idonei alla donazione dal medico del servizio.

Non è prevista alcuna copertura per le visite preliminari necessarie all'accertamento dell'idoneità alla donazione.

COPERTURA ASSICURATIVA

I donatori di sangue iscritti all'AVIS che si recano al centro di raccolta per effettuare la donazione periodica nel giorno della chiamata indicata dall'AVIS comunale di appartenenza, godono di una copertura assicurativa per il tragitto che va da casa all'ospedale (andata e ritorno).

In caso di mancato rispetto del giorno della chiamata, è opportuno notificare all'AVIS di appartenenza la data prescelta per la donazione, in modo da mantenere valida la copertura assicurativa.

INIDONEITÀ TEMPORANEA ALLA DONAZIONE

In caso di non idoneità, anche se temporanea alla donazione, il medico del centro di raccolta valuterà lo stato di salute del donatore, l'iter da percorrere, ed eventuali controlli da eseguire. Per ulteriori chiarimenti il donatore potrà fare riferimento al direttore sanitario della propria AVIS comunale.

Nel rispetto della privacy del donatore, non verrà comunicato alcun dato sanitario all'AVIS di appartenenza.

L'ESCLUSIONE TEMPORANEA DALLA DONAZIONE

SI APPLICA NEI SEGUENTI CASI:

- Per **5 anni** dopo la guarigione di glomerulonefrite acuta.
- Per **2 anni** dopo la guarigione: brucellosi, osteomielite, febbre Q, tubercolosi e febbre reumatica (in assenza di cardiopatia cronica)
- Per **1 anno**: Malattia di Lyme;
- Per **6 mesi** dopo la guarigione di: toxoplasmosi, mononucleosi infettiva, parto, interruzione di gravidanza, malaria; viaggi in zone endemiche per malattie tropicali
- Per **4 mesi** dall'ultima esposizione a rischio: esame endoscopico con strumenti flessibili; spruzzo delle mucose con sangue o lesioni da ago; trasfusioni di emocomponenti o somministrazione di emoderivati; trapianto di tessuti o cellule di origine umana; tatuaggi o body piercing; agopuntura (se non eseguita da professionisti qualificati con ago "usa e getta"); persone a rischio dovuto a stretto contatto domestico con persone affette da epatite B; rapporti sessuali occasionali a rischio di trasmissione di malattie infettive; rapporti sessuali con persone infette o a rischio di infezione da HBV, HCV, HIV; intervento chirurgico maggiore;
- Per **2 Mesi** in caso di manifestazioni allergiche gravi in particolare per allergie a farmaci con particolare riguardo per la penicillina, cefalosporine e veleno di imenotteri)
- Per **2 settimane** a decorrere dalla data della completa

guarigione clinica: malattie infettive, affezioni di tipo influenzale e febbre maggiore di 38°C.

- Per **1 settimana** da un intervento chirurgico minore.
- Per **5 giorni** dall'assunzione di farmaci antinfiammatori : tuttavia va consultato il medico del centro di raccolta in quanto se la patologia di base lo permette, non viene sospeso il donatore candidato alla donazione standard che ha assunto aspirina (se candidato alla piastrinoaferesi, devono passare 7 giorni). Il sangue del donatore verrà poi separato in emazie e plasma senza produrre piastrine.
- **Cure odontoiatriche:** Cure di minore entità da parte di dentista o odontoigienista comporta l'esclusione per 48 ore; estrazione, devitalizzazione ed interventi analoghi comportano l'esclusione per **1 settimana**.
- **Terapie:** rinvio per un periodo variabile di tempo secondo il principio attivo dei medicinali prescritti (es.: tetracicline: **30 gg.**, terapie cortisoniche: **15 gg.**) e comunque considerando la malattia di base.
- **Virus del Nilo Occidentale (WNV): 28 giorni** dopo la risoluzione dei sintomi nel caso in cui il donatore abbia contratto tale infezione oppure 28 giorni dopo aver lasciato una zona con casi di malattia nell'uomo nell'anno in corso nei periodi di endemia.
- **Malaria – 6 mesi** di sospensione per i donatori che si sono recati in zone endemiche; è ammessa però la donazione di plasma da avviare alla produzione industriale di farmaci emoderivati
- **Vaccinazioni: 4 settimane** per vaccini preparati con virus

o batteri vivi attenuati; 48 ore per tutti gli altri tipi di vaccini.

- Per il **Vaccino dell'Epatite B** 7 giorni di sospensione se il soggetto è asintomatico e se non vi è stata esposizione.
- In caso di **dismenorrea e/o ipermenorrea** : le donne non possono donare da due giorni prima a cinque giorni dopo la fine del ciclo mestruale (questa limitazione non è prevista in assenza dei disturbi suddetti).

In ogni caso, per le situazioni sopra citate e per le altre condizioni non citate, l'idoneità alla donazione spetta al medico responsabile della selezione.

L'ESCLUSIONE PERMANENTE DALLA DONAZIONE

SI APPLICA NEI SEGUENTI CASI:

- **malattie autoimmuni** (esclusa malattia celiaca in trattamento dietetico adeguato);
- **malattie cardiovascolari** (ad eccezione di anomalie congenite completamente curate);
- **malattie organiche del sistema nervoso centrale SNC** (antecedenti di gravi malattie organiche del SNC);
- **neoplasie o malattie maligne** (eccetto cancro in situ con guarigione completa);
- **malattie emorragiche;**
- **crisi di svenimenti o convulsioni;**
- **affezioni** gastrointestinali, epatiche, urogenitali, ema-

- tologiche, immunologiche, renali, metaboliche o respiratorie; **epatite B**, **epatite C**, epatite infettiva ad eziologia indeterminata, sieropositività per HIV, sifilide, Babesiosi, Lebbra, KalaAzar Tripanosoma Cruzi (malattia di Chagas);
- **malattia di Creutzfeldt-Jacob** (candidati donatori che hanno soggiornato per più di 6 mesi cumulativi nel Regno Unito, dal 1980 al 1996; candidati che hanno ricevuto trasfusioni nel Regno Unito, dal 1980);
 - **assunzione di ormoni** ipofisari di origine umana (ormone della crescita o gonadotropine);
 - **trapianto di cornea** e/o dura madre;
 - **instabilità mentale**;
 - **alcolismo cronico**;
 - **riceventi di Xenotrapianti**;
 - **assunzione di sostanze farmacologiche non prescritte** (sostanze farmacologiche per via intramuscolare o endovenosa; stupefacenti; steroidi od ormoni a scopo di culturismo);
 - **comportamento sessuale a rischio** (candidati donatori il cui comportamento sessuale lo espone ad alto rischio di contrarre gravi malattie infettive trasmissibili con il sangue).

QUALI TIPI DI DONAZIONE È POSSIBILE FARE

Esistono diverse tipologie di donazione: quella di sangue intero, quella di plasma (plasmaferesi), oppure di piastrine (piastrinoferesi), e la donazione multipla di emocomponenti.

Per informazioni rivolgersi a:

Avis Provinciale di Perugia

Tel: 0755835504 - Cell: 3346729421

Email: prenotazioni.provinciale.perugia@avis.it

La donazione di plasma è principalmente consigliata alle donne o in presenza di bassi valori di emoglobina e/o ferritina.

I PRINCIPI DEL SISTEMA TRASFUSIONALE

In Italia, il sistema trasfusionale è un sistema pubblico e fa parte del sistema sanitario nazionale. I Servizi Trasfusionali sono per legge servizi affiliati agli ospedali e la raccolta di sangue può essere esternalizzata solo ad associazioni accreditate di donatori, sotto la direzione tecnica dei Servizi Trasfusionali. Le autorità sanitarie del Governo e delle Regioni, in collaborazione con AVIS, hanno il compito e l'impegno di promuovere:

- la donazione volontaria, periodica, responsabile, anonima e gratuita del sangue e dei suoi componenti;
- il perseguimento dell'autosufficienza regionale e nazionale di sangue, emocomponenti e farmaci emoderivati;
- la efficace tutela della salute dei cittadini (donatori e pazienti) attraverso il conseguimento di condizioni uniformi del servizio trasfusionale su tutto il territorio nazionale;
- la gratuità del sangue e dei suoi componenti per tutti i cittadini;

- lo sviluppo della medicina trasfusionale e dell'utilizzo clinico appropriato degli emocomponenti e dei farmaci emoderivati;
- l'autosufficienza di sangue e derivati costituisce un interesse nazionale sovraregionale e sovraziendale non frazionabile per il cui raggiungimento è richiesto il concorso delle regioni e delle aziende sanitarie;
- il sistema trasfusionale è competente in merito a: promozione del dono del sangue, raccolta di sangue, emocomponenti e cellule staminali emopoietiche autologhe, omologhe e cordonali; loro trattamento con mezzi fisici semplici; qualificazione biologica, validazione, conservazione e distribuzione del sangue umano e dei suoi componenti; attività di medicina trasfusionale e produzione di farmaci emoderivati.

In Umbria i rapporti fra Regione e AVIS sono regolati dalla convenzione pubblicata in B.U.R. del 5 gennaio 2010 e successivi.

ASSOCIAZIONE VOLONTARI ITALIANI SANGUE

AVIS Provinciale
Perugia



SERVIZIO DI PRENOTAZIONE DELLA DONAZIONE



► **Contatta la tua AVIS Comunale di riferimento.**

► In alternativa puoi contattare **AVIS Provinciale di Perugia** con le seguenti modalità:

Recapiti segreteria: 075 5835504 - 334 6729421

Email: prenotazioni.provinciale.perugia@avis.it

Per effettuare la richiesta di prenotazione è necessario specificare:

- Centro di raccolta dove effettuare la donazione.
- Avis di appartenenza.
- Nome cognome e recapiti (e mail e telefono) del donatore.

Orario di apertura ufficio di segreteria Avis Provinciale Perugia:

Lunedì - 11.00 - 14.00

Martedì - 11.00 - 14.00

Mercoledì - 15.00 - 19.00

Giovedì - 15.00 - 19.00

Venerdì - 15.00 - 18.00



SEDI AVIS NELLA PROVINCIA DI PERUGIA

AGELLO	P.ZZA DON A. FEDELI, 1	075 695156	340 5606338
ASSISI	VIA ARCO DEI PRIORI, snc	075 812025	340 5605922
BASTIA	VIA DELL'ARCO, 5	075 8000246	349 5116105
BETTONA	PIAZZA U. BALDUCCI, 9	075 987003	347 2492234
BEVAGNA	C.SO MATTEOTTI, 16/a	0742 361650	340 5613106
CANNARA	PIAZZA MARCONI, 10	0742 720130	347 5901601
CASALINA	VIA LINNEA snc (c/o il Castello)	075 973314	340 5605921
CASCIA	VIA G. MAZZINI, 14	0743 76977	349 2564956
CASTIGLIONE del LAGO	VIA XXV APRILE, 35	075 951590	347 2492251
CITTÀ della PIEVE	P.ZA GRAMSCI, 9	0578 297031	347 2492250
CITTÀ di CASTELLO	P.ZA DELLA REPUBBLICA, 1	075 8553396	347 2492248
COLLAZZONE	VIA DUCA DEGLI ABRUZZI, 4	075 8701347	349 2608552
CORCIANO	VIA DELLA COOPERAZIONE, 2	075 5173560	347 2492245
COSTACCIARO	C.SO MAZZINI, 22	075 9170124	349 2564928
DERUTA	VIA B. MICHELOTTI, 7	075 9711326	347 2447231
FOLIGNO	VIA DEI MOLINI, 4	0742 350630	335 7908239
FOSSATO DI VICO	VIA S. ALLENDE - FRAZ. OSTERIA DEL GATTO	075 9190173	347 5901623
GUALDO CATTANEO	VIA DELLE SCUOLE, 2 - COLLESECCO	0742 974064	347 5901633
GUALDO TADINO	L.GO DONATORI DI SANGUE	075 916172	347 1258463
GUBBIO	VIA CAIROLI, 1	075 9221342	347 1258445
MAGIONE	VIA G. AMENDOLA, 2	075 841159	340 5606449
MARSCIANO	VIA B. BUOZZI, 21	075 8748916	347 2447236
MASSA MARTANA	VIA PIERVISANI, 2	075 8947949	348 3687966
MONTEFALCO	C.SO MAMELI, 35	0742 379749	347 5901642
NOCERA UMBRA	VIA MARTIRI DELLA LIBERTÀ, 13/a	0742 812265	340 5605927
NORCIA			347 2492252
PACIANO	P.ZA DELLA REPUBBLICA, 2	075 830291	340 5606447
PASSIGNANO SUL TR.	P.ZA ALDO MORO, 1	075 827432	340 5606453
PERUGIA	VIA PERGOLESÌ, 117	075 5270347	347 2492230
PIETRALUNGA	VIA GARIBALDI, 16	075 9460009	340 5606457
SAN FELICIANO	VIA DEI CANOTTIERI, 20		347 5901579
SAN GIUSTINO	VIA ALFIERI, 28	075 8569595	349 1202827
SANT'ARCANGELO	VIA DELLA SAPIENZA, 35/a	075 8479228	340 5613096
SCHEGGIA	VIA SENTINO, 20	075 9259003	340 5605867
SIGILLO	P.ZA MARTIRI	075 9177989	334 6729428
SPELLO	VIA DUE PONTI, 2/a	0742 302023	340 5605855
SPINA	VIA DELLA VILLA, 1	075 8738202	340 5606397
SPOLETO	VIA FRATELLI CERVI, 19	0743 223136	335 7908358
TAVERNELLE	P.ZA MAZZINI, 30		340 5606322
TODI	P.ZA UMBERTO I, 6	075 8942467	340 5606336
TORGIANO	P.ZA BAGLIONI, 1	075 9888317	340 5605900
TREVI	P.ZA G. PIERMARINI, 1	0742 381513	340 5606250
TUORO sul TRASIMENO	P.ZA MUNICIPIO, 4	075 826305	347 2492256
UMBERTIDE	VIA DEI PATRIOTTI, 1	075 9413729	340 5606439

Realizzato da:
AVIS Provinciale Perugia
Tel. 075.5835504 - 334.6729421

Gruppo di Lavoro Sanità 2015: coordinato da Ilio Cintia, con Dr.ssa Patrizia Tacconi,
Dr. Gabriele Piergianni e con la collaborazione del Dr. Romano Graziani.
*Su idea ed in collaborazione delle Avis di: Costacciaro, Fossato di Vico, Gualdo Tadino,
Gubbio, Scheggia e Passignano.*